

Il servizio di CONSULENZA LEGALE si svolge su appuntamento presso le seguenti sedi:

CISL Ancona

Via Ragnini n. 4 - Tel. 071 28221 - ast.ancona@cisl.it

CISL Senigallia

Via Montenero n. 6 - Cell. 347 4817293 - Tel. 071 64470 - ast.senigallia@cisl.it

CISL Macerata

Via Valenti n. 27/35 - Tel. 0733 407511 - ast.macerata@cisl.it

CISL Civitanova Marche

Largo Castelfidardo n. 24 - Tel. 0733 770062 - ast.civitanovamarche@cisl.it

CISL Potenza Picena

Via Mugellini n. 36 - Tel. 0733 671091

CISL Porto Potenza Picena

V.le Regina Margherita n. 93 - Tel. 0733 688938

L'attività di consulenza e di assistenza legale è fornita in convenzione dall'Avvocato RAFFAELLA SPETTOLI

La prima consulenza legale è gratuita



**INSIEME
ALLA CISL**

**CONSULENZA LEGALE
SULLA VIOLENZA**

La CISL delle Marche da tempo sostiene e partecipa attivamente alle iniziative e ai progetti contro la violenza e ogni forma di discriminazione di genere, insieme a Istituzioni, Associazioni, Terzo Settore, Sanità, Forze dell'Ordine al fine di promuovere una cultura del rispetto e delle pari opportunità.

La violenza comporta una violazione dei diritti umani, in quanto priva le persone della capacità di godere delle libertà fondamentali, contribuendo di fatto ad alimentare le già forti disuguaglianze tra uomini e donne nella società. E' un fenomeno trasversale, che riguarda ogni strato sociale, economico e culturale.

La situazione economico-lavorativa di questi anni ha accentuato tutte le forme di violenza, perché la mancanza di certezze economiche può contribuire a creare nuove forme di disagio e fragilità psicologiche, sociali, socio-sanitarie, sia in seno alla famiglia che nei luoghi di lavoro.

Le sedi sindacali a volte sono il luogo ove si confidano queste situazioni di disagio, molestie, mobbing e violenze private.

Per queste ragioni la **CISL ha attivato un servizio di consulenza legale** per essere anche in queste situazioni sindacato di prossimità.

La CISL offre anche un servizio di formazione legale sul bullismo e sul cyber bullismo rivolto alle Scuole, in quanto anche questi possono essere luoghi ove si verificano episodi di violenze in danno di minorenni, noti come fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, quando viene commesso per via telematica.

La violenza può assumere varie connotazioni:

VIOLENZA FISICA

comprendente qualsiasi atto di aggressione che leda l'integrità fisica della vittima, quali lesioni personali e percosse.

VIOLENZA SESSUALE

si ha quando "Chiunque, con violenza o minaccia o mediante abuso di autorità, costringe taluno a compiere o subire atti sessuali", che non necessariamente consistono in una congiunzione carnale.

VIOLENZA ECONOMICA

comportamenti volti a creare una dipendenza economica della donna, privandola della sua libertà di rendersi autonoma, quali il divieto di lavorare, il controllo del conto corrente, il sequestro del bancomat e delle carte di credito, la sottrazione dello stipendio.

VIOLENZA DOMESTICA

designa tutti gli atti di violenza fisica, psicologica, sessuale o economica che si verificano all'interno della famiglia o tra attuali o precedenti coniugi o partner.

VIOLENZA PSICOLOGICA

riguarda ogni forma di coartazione della volontà della vittima mediante minacce, molestie, atti persecutori (c.d. *stalking*).

ATTI PERSECUTORI (STALKING)

Il reato di atti persecutori, meglio noto come *stalking*, si determina con **condotte reiterate, minacce o molestie** in modo da cagionare un **perdurante e grave stato di ansia o di paura** ovvero da ingenerare un **fondato timore per l'incolumità propria o di un prossimo congiunto** tali da costringere lo stesso ad **alterare** le proprie **abitudini di vita**

Il reato di *stalking* può assumere varie connotazioni, tra cui:

Stalking condominiale in caso di vicini molesti che disturbano gli altri inquilini del condominio (con comportamenti quali urla, schiamazzi, accensione notturna dello stereo, spostamento di mobili a qualsiasi ora del giorno e della notte, insulti e offese)

Stalking occupazionale o lavorativo, che origina da una situazione conflittuale sul luogo di lavoro, o si aggiunge ad una situazione di mobbing già in atto, proseguendo in entrambi i casi anche al di fuori del luogo di lavoro e coinvolgendo la vita privata della vittima.

Cyberstalking, molestie o minacce tramite posta elettronica, chat, messaggi nei *social networks* quali *Facebook* e *Twitter*, anche sul luogo di lavoro della vittima